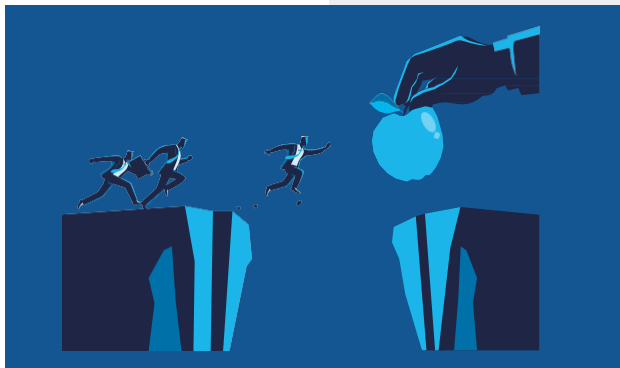




Sell-off del settore Tech e tentazioni verso l'obbligazionario



Il movimento al rialzo dei rendimenti dovuto all'atteggiamento più aggressivo della Fed e all'inflazione¹ persistente ha influito negativamente su alcuni segmenti del mercato, come i titoli tecnologici e reso le obbligazioni² più attraenti. Guardando al futuro, gli investitori dovrebbero resistere alla tentazione di aumentare i rischi ed esaminare le attività che sono state eccessivamente penalizzate nella fase di repricing³ e che mostrano fondamentali solidi nel lungo periodo⁴.

Temi da monitorare



Le banche centrali⁵ cercano di domare l'inflazione¹

Poiché le banche centrali⁴ hanno l'obiettivo di combattere l'inflazione¹, riteniamo che le divergenze a livello regionale potrebbero persistere, favorendo gli Stati Uniti. In Europa, il compito della Banca centrale europea sta diventando sempre più arduo mentre cerca di adottare una politica monetaria restrittiva⁶ senza danneggiare la crescita economica e senza causare la frammentazione dei mercati del debito europei.



Incrementare nuovamente le obbligazioni governative²

L'inflazione¹, i rischi geopolitici e i problemi per la crescita economica determinano incertezza anche nel segmento delle obbligazioni. Dopo i recenti movimenti di mercato, gli investitori non dovrebbero mantenere lo stesso livello di cautela sui titoli di Stato come in passato negli Stati Uniti e in Europa, e dovrebbero rimanere flessibili nell'adeguare queste posizioni.



Il credito di alta qualità appare interessante

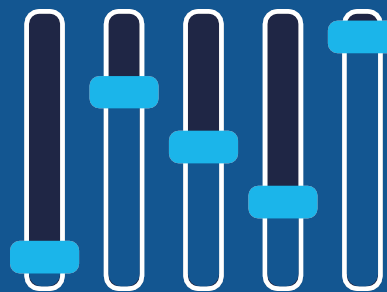
Stiamo dando la priorità alla qualità del credito e siamo positivi in modo selettivo su aree come le obbligazioni investment grade⁷ degli Stati Uniti, ma evitiamo segmenti con rischi più elevati. I tassi di default sono su livelli bassi e i fondamentali societari³ solidi, ma gli investitori dovrebbero monitorare le potenziali pressioni derivanti dai tassi più elevati sui prezzi del credito. Le obbligazioni dei mercati emergenti offrono in modo selettivo un potenziale rendimento e valutazioni interessanti.



Attenzione sugli utili e sulle valutazioni delle azioni

Restiamo positivi sui titoli Value⁸ e riteniamo che gli investitori dovrebbero mantenere un orientamento alla qualità, in particolare nei segmenti meno ciclici. Ci sono opportunità in strategie relative a favore degli Stati Uniti rispetto all'Europa, dal momento che i consumi americani continuano ad essere forti. Nei mercati emergenti, siamo costruttivi sui temi legati ai paesi che esportano materie prime e ai consumi interni.

Utilizzare più leve per calibrare i rischi



Mentre i mercati attendono chiarezza sull'inflazione e sulle prospettive di crescita, gli investitori dovrebbero rimanere ben diversificati, mantenere coperture adeguate e concentrarsi sui rendimenti reali¹⁰. Ciò può essere implementato attraverso una posizione flessibile in termini di duration¹¹ e con l'esposizione a segmenti come le materie prime (es. petrolio) e l'oro che dovrebbe fare bene in tempi di inflazione¹ elevata. Nell'ambito delle azioni, i titoli Value⁷ con un orientamento alla qualità appaiono interessanti nell'ambito di un orientamento complessivamente cauto. Riguardo alle obbligazioni investment grade⁶, così come per le azioni, gli investitori dovrebbero esplorare le aree, come gli Stati Uniti, che sono resilienti alle pressioni sulla crescita economica e dove i consumi sono forti. Infine, sono presenti opportunità di rendimento nelle obbligazioni dei mercati emergenti, ma la selezione è fondamentale.



Scopri di più su:

<http://amundi.it>



GLOSSARIO

- 1. Inflazione:** aumento del livello generale dei prezzi di beni e servizi, con conseguente diminuzione del potere d'acquisto.
- 2. Obbligazioni:** strumenti di debito emessi da governi, società e altre istituzioni al fine di finanziare i loro progetti o attività.
- 3. Fase di repricing:** cambiamento del contesto di mercato che consente una rivalutazione del valore di un investimento (azioni, obbligazioni o altri tipi di investimenti).
- 4. Fondamentali aziendali:** si riferisce a informazioni quantitative e qualitative su un'azienda come redditività, ricavi, attività, passività e potenziale di crescita.
- 5. Banche centrali:** istituzione finanziaria preposta al controllo della creazione e della distribuzione di moneta e di credito in una nazione o un gruppo di nazioni.
- 6. Politica monetaria restrittiva:** Si riferisce alle azioni che una banca centrale intraprende per limitare l'inflazione e un'economia surriscaldata.
- 7. Investment grade:** si riferisce a titoli emessi da un emittente di titoli di debito negoziabili (buoni del Tesoro...) o obbligazioni per le quali il rating Standard & Poors è superiore o uguale a BBB-. Le obbligazioni investment grade sono considerate dalle varie agenzie di rating come aventi un basso rischio di mancato pagamento.
- 8. Value:** titoli ritenuti sottovalutati tenuto conto dei risultati della società sottostante, con un prezzo ritenuto troppo basso e con un interessante potenziale di ripresa.
- 9. Titoli ciclici:** titoli la cui performance segue l'andamento dell'economia complessiva, aumentando quando cresce e diminuendo durante fasi di rallentamento e recessione (ad es. articoli di lusso, compagnie aeree, ospitalità, ecc.).
- 10. Rendimento reale:** tasso di rendimento di un investimento dopo l'aggiustamento per l'inflazione.
- 11. Duration:** (durata media finanziaria) è un indice espresso in anni, che indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero, l'orizzonte temporale dei flussi cedolari e di capitale. A parità di condizioni, maggiore è la duration, maggiore è il rischio. Per conoscere il livello di rischio di un portafoglio obbligazionario, è utile conoscere la duration di ciascuna obbligazione in modo da poter calcolare la duration media del portafoglio.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La diversificazione non garantisce un profitto, né garantisce contro una perdita. Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute in questo documento sono di Amundi Asset Management al 5 maggio 2022. Le opinioni espresse in merito alle tendenze economiche e di mercato sono quelle dell'autore e non necessariamente di Amundi Asset Management e sono soggette a modifiche in qualsiasi momento sulla base delle condizioni di mercato e di altro tipo, e non ci può essere alcuna garanzia che i paesi, i mercati o i settori avranno i risultati attesi. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni di mercato indicate saranno realizzate o che tali tendenze continueranno. Gli investimenti comportano determinati rischi, compresi i rischi politici e valutari. Il rendimento dell'investimento può subire oscillazioni e può comportare la perdita di tutto il capitale investito. Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione a vendere qualsiasi quota o qualsiasi fondo di investimento o qualsiasi servizio. Queste opinioni non devono essere considerate consigli di investimento, raccomandazioni su titoli, o indicazione sulla negoziazione di qualsiasi prodotto di Amundi Asset Management.

Amundi Asset Management - Amundi AM, società per azioni francese (Société par actions simplifiée) con capitale di 1 086 262 605. Società di gestione del portafoglio approvata dall'Autorità francese dei mercati finanziari (Autorité des marchés Financiers - AMF) n° GP 04000036 Sede: 90, boulevard Pasteur, 75015 Paris - France

Data di primo utilizzo: 8 giugno 2022